



Tirreno Power

Il Direttore Generale

Raccomandata A/R

Tirreno Power S.p.A.

Sede Legale:
Via Barberini 47 - 00187 Roma - Italia
Tel. 39 06 83022800 - Fax 39 06 83022828

www.tirrenopower.com

R.I. - P.I. - C.F. 07242841000
REA 1019536
Capitale Sociale € 91.130.000,00 i.v.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E,prot DVA-2010-0005004 del 22/02/2010

Spett. le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione istruttoria per l'Autorizzazione Ambientale Integrata
co/IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

Spett. le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la salvaguardia ambientale
Divisione III - VIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Spett. le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la salvaguardia ambientale
Divisione VI - AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma

Spett. le
Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'energia nucleare, energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione II produzione elettrica
Via Molise, 2
00187 Roma

Spett. le
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Settore Salute
Direzione Generale Prevenzione Sanitaria - Ufficio IV
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma



Spett. le
Regione Lazio
**Assessorato all'ambiente ed alla
cooperazione fra i popoli**
Via del Tintoretto, 432
00145 Roma

Spett. le
Procuratore di Civitavecchia
c/o Tribunale di Civitavecchia
c.a. Dott. Gianfranco Amendola
00053 Civitavecchia

Roma, 16 febbraio 2010
Prot. n. 1020

Oggetto: Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Sud/Civitavecchia – Procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale – Controdeduzioni all’atto di significazione e diffida del dott. Vittorio Petrelli.

Con la presente, Tirreno Power S.p.A., in riscontro all’atto di significazione e diffida del 03.12.2009, sottoscritto dal dott. Vittorio Petrelli e pubblicato sul sito www.miniambiente.it, intende precisare quanto segue al fine di dimostrare l’infondatezza in fatto ed in diritto di quanto ivi rappresentato.

Nel menzionato atto, il Dott. Petrelli ha diffidato il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) – Divisione III – VIA e Divisione VI - AIA, la Commissione IPPC competente, nonché tutte le altre Autorità coinvolte nel procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) *“ad emettere un provvedimento di non accoglimento della richiesta e, qualora questa dovesse essere modificata o integrata o sostituita con altra conforme al Decreto MAP n.12/2001, a verificare scrupolosamente il pieno rispetto della normativa vigente, degli atti autorizzativi, dei protocolli di intesa istituzionale e degli obblighi formalmente assunti”*.

Al fine di fornire utili chiarimenti in merito alla richiesta di AIA presentata da Tirreno Power S.p.A. per la centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Sud (Centrale), con particolare riguardo alla sezione n. 4 del predetto impianto, denominata TV4, ed in risposta alle considerazioni formulate dal dott. Petrelli a sostegno del proprio atto di diffida, è opportuno osservare quanto segue.

La sezione TV4 era ed è unità produttiva funzionante della Centrale, in conformità sia a quanto previsto nel Decreto MAP n.12/2001, autorizzativo della trasformazione in ciclo combinato delle sezioni nn.1, 2 e 3 della Centrale (Decreto MAP), sia a quanto previsto dalla determinazione

dirigenziale, prot. n. 15749/VIA/A.O.13.B del 22.12.2000, con cui il MATTM ha ritenuto l'intervento di trasformazione della Centrale non assoggettabile alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - VIA (Determina esclusione VIA).

In particolare, nella Determina esclusione VIA, il MATTM ha dato atto che il progetto esaminato prevede "il mantenimento della sezione 4 in conservazione a lungo termine al fine di renderla disponibile per sopperire ad eventuali emergenze o esigenze di rete non programmabili e di durata limitata".

Il MATTM, pertanto, ha attestato che, a seguito della trasformazione in ciclo combinato delle sezioni nn.1, 2 e 3 della Centrale, l'unità produttiva TV4 debba rimanere in esercizio, quale sezione destinata alla produzione di energia elettrica per specifiche finalità connesse alla rete elettrica nazionale, senza alcuna aprioristica prescrizione in ordine al termine massimo di esercizio.

In coerenza con quanto sopra, nel Decreto MAP, in cui è stata recepita la Determina esclusione VIA, è disposto che: "la sezione n. 4 deve essere mantenuta disponibile per l'esercizio compatibilmente con le esigenze del Gestore della Rete di trasmissione Nazionale (GRTN) S.p.A" (art. 2, punto 7 del medesimo Decreto).

Del resto, a puntuale conferma del mantenimento in esercizio dell'unità TV4, la Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie del MAP, con nota n. 7834 del 05.05.2006 ha puntualizzato, in chiave di interpretazione autentica di quanto disposto nel Decreto MAP, che: "Relativamente al **proseguimento dell'esercizio della sezione n. 4 di Torrevaldaliga Sud** è prescritto (cfr. art. 2, punto 7 del D.M. 19.11.2001) che "La sezione n. 4 deve essere mantenuta disponibile per l'esercizio compatibilmente con le esigenze del Gestore della Rete di trasmissione Nazionale (GRTN) S.p.A", fermo restando che **la sezione in questione, oltre a contribuire alla produzione di energia elettrica, dovrà assicurare, al pari degli altri impianti di generazione, il proprio contributo ai cosiddetti "servizi ausiliari"**, e cioè i servizi necessari per la gestione di una rete di trasmissione o di distribuzione di energia elettrica, quali, esemplificativamente, i servizi di regolazione di frequenza, riserva, potenza reattiva, regolazione della tensione e riavviamento della rete".

Inoltre, sempre il MAP, nel Decreto del 27.01.2006 relativo alla modifica delle condizioni di esercizio della sezione TV4 della Centrale, ha esplicitamente riconosciuto che Tirreno Power, con il suddetto Decreto MAP n. 12/2001, "è stata autorizzata tra l'altro alla **prosecuzione dell'esercizio della sezione termoelettrica n.4 della centrale di Torrevaldaliga Sud**".

Da quanto rappresentato è evidente, dunque, che la sezione TV4, già nell'ambito del progetto di trasformazione a ciclo combinato, costituiva sezione funzionante della Centrale, di cui era stato autorizzato il proseguimento di esercizio per contribuire alla produzione di energia elettrica, nonché per soddisfare le esigenze della rete di trasmissione o di distribuzione della medesima (c.d. servizi ausiliari).

Occorre evidenziare che, sia il MATTM, nella Determina di esclusione VIA, che il MAP con Decreto n.12/2001, hanno ritenuto di formulare per l'esercizio della sezione n. 4 una puntuale

prescrizione, con cui si richiedeva a Tirreno Power, "prima dell'avvio a regime delle tre sezioni trasformate in ciclo combinato" di "presentare ai Ministeri delle Attività Produttive e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, nonché alla Regione Lazio, una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento della sezione n. 4 alle migliori tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre le emissioni di NOx e CO".

In ottemperanza a tale prescrizione, Tirreno Power, con nota n. 4081 del 28.07.2005, ha tempestivamente provveduto a trasmettere alle Amministrazioni competenti la proposta tecnico-economica di adeguamento della sezione TV4, in cui è stato previsto espressamente:

- l'implementazione delle migliori tecnologie disponibili per l'esercizio della sezione TV4, mediante l'utilizzo della tecnologia SNCR (Selective Non Catalytic Reduction) quale soluzione tecnicamente idonea ed economicamente compatibile, con alimentazione costituita da mix di combustibile (gas naturale e olio combustibile a basso tenore di zolfo);
- la tecnologia SNCR è quella prevista al cap.3.4.2.2 del BREF (BAT REference document May 2005) riguardante le tecnologie di settore disponibili per i Grand Impianti di Combustione (GIC);
- la conseguente significativa riduzione delle emissioni di NOx, nonché l'abbattimento delle emissioni di CO mediante accorgimenti di esercizio riguardanti i parametri di combustione;
- l'esercizio della sezione TV4 per un limite massimo di 2500 ore/anno, al fine di continuare a rispettare la destinazione funzionale di tale unità produttiva della Centrale, in conformità a quanto previsto dal Decreto MAP ed in ragione dell'idoneità della TV4 ad assicurare il proprio contributo alla rete nei momenti di maggiore richiesta, con possibilità di fornire, inoltre, i principali servizi ausiliari. In tale ottica, si è tenuto conto degli scenari energetici nazionali, in termini di fabbisogno e di rinnovamento/incremento del parco produttivo, della necessità di assicurare la copertura della domanda nei periodi di maggiore richiesta, della flessibilità della sezione a fornire un servizio non di base, dell'attitudine della medesima ad effettuare la procedura di rifiuto di carico, contribuendo alla sicurezza del sistema elettrico, nonché della possibilità di assicurare, mediante l'esercizio della TV4, la fornitura di energia in sostituzione di altre sezioni in avaria.

In conformità alle richieste formulate dal MATTM, la proposta tecnico-economica di adeguamento della sezione TV4, è stata integrata con nota del 11.09.2006, illustrando le performance ambientali di tale unità produttiva, in termini di riduzione delle emissioni in seguito all'adeguamento ambientale, in conformità ai limiti di cui alla Direttiva 2001/80/CE, come recepita dal D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, ed avendo particolare riguardo ai valori stabiliti in caso di utilizzo di un mix di combustibili.

Tirreno Power S.p.A., inoltre, accogliendo le indicazioni della Commissione VIA, successivamente emerse nel corso dell'istruttoria tecnica di valutazione dell'intervento di

ambientalizzazione della Sezione TV4 , ha presentato, dopo averne verificato la fattibilità tecnica, un progetto di impianto di tipo catalitico SCR (Selective Catalytic Reduction) che consente l'abbattimento degli NOx prodotti dalla sezione TV4 in misura maggiore del 20% rispetto a quello previsto con l'impianto di tipo non catalitico, precedentemente proposto.

Tale ultima proposta tecnico-economica di adeguamento della sezione TV4 alle migliori tecnologie disponibili, come integrata sulla base delle indicazioni fornite nell'ambito dell'istruttoria, è stata esaminata e valutata positivamente dalle competenti amministrazioni, che nulla hanno eccepito in merito all'ottemperanza alla prescrizione, sopra richiamata, formulata sia nella Determina esclusione VIA, che nel Decreto MAP.

In linea ed in coerenza con quanto sopra Tirreno Power, nell'ambito del procedimento AIA, ha legittimamente previsto, per l'esercizio della sezione TV4, di inserire nell'assetto l'adeguamento tecnico progettuale dell'impianto *alle migliori tecnologie disponibili al fine di ridurre le emissioni di NOx e CO* nelle forme già oggetto di valutazione da parte del Gruppo Istruttore della Commissione VIA.

Pertanto, la sezione TV4 della Centrale non necessita di essere sottoposta a nuova procedura di VIA, posto che tale sezione:

- non costituisce né opera nuova ed autonoma rispetto alla Centrale, né modifica sostanziale della medesima;
- costituisce solo un'unità produttiva della Centrale, quale sezione già autorizzata con Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (MICA) n. 169 del 01.10.1970 e successive integrazioni (Decreto MICA 16.11.1992 e Decreto MAP n.12/2001 del 19,11.2001);
- è stata già esentata dalla verifica di assoggettabilità alla VIA in occasione della trasformazione a ciclo combinato delle sezioni nn.1, 2 e 3 con prescrizione di adeguamento ambientale alle migliori tecnologie disponibili;
- è stata sottoposta al procedimento AIA, rappresentando le medesime condizioni di esercizio indicate in sede di verifica di ottemperanza, da parte della Commissione VIA, per l'adeguamento alle migliori tecnologie disponibili.

L'alimentazione dell'unità TV4 con un mix di combustibile costituito da olio e da gas naturale, come prospettata da Tirreno Power risulta pienamente conforme alle prescrizioni del Decreto MAP n.12/2001 ed alla proposta di adeguamento presentata in ottemperanza alla prescrizione prevista dalla Determina MATTM di esclusione VIA e dal medesimo Decreto MAP n.12/2001.

Del resto, l'art.2, punto n.1 del Decreto MAP, laddove prescrive che *"l'impianto deve essere alimentato esclusivamente a gas naturale"*, si riferisce esclusivamente alle sezioni turbogas nn.1, 2 e 3 (si veda anche il titolo della prescrizione n. 2 della Determina MATTM di esclusione VIA) e non alla sezione TV4, prevedendo, infatti, specifici limiti emissivi in relazione solo ai

biossidi di azoto (NOx, espressi come NO2) ed ai monossidi di carbonio (CO), quali inquinanti prodotti dalla combustione del gas naturale.

Al contrario, l'art.2, punto n.7 del Decreto MAP, in cui è disciplinato l'esercizio della TV4, prevede limiti emissivi anche in relazione ai biossidi di zolfo (SO2) ed alle Polveri, quali inquinanti prodotti dalla combustione di olio.

Il funzionamento dell'unità n. TV4 con mix di combustibile costituito da olio combustibile e da gas naturale è stato sottoposto da Tirreno Power, nell'ambito del procedimento AIA, rappresentando le medesime condizioni di esercizio indicate in sede di verifica di ottemperanza per l'adeguamento alle migliori tecnologie disponibili.

Rimanendo a disposizione per ulteriori ed eventuali informazioni porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Giovanni Gosio

